

Che interesse per Relazioni pubbliche on line

Neodiplomati, professionisti e lavoratori alla presentazione di ieri all'Università



Uno scorcio della platea di palazzo Alvarez durante la presentazione

Neodiplomati, professionisti desiderosi di migliorare la propria preparazione, studenti lavoratori: è estremamente variegato l'identikit delle matricole al corso di laurea on line in Relazioni pubbliche attivato a Gorizia dall'Università di Udine.

L'unico esempio di percorso formativo basato sull'e-learning dell'ateneo friulano è stato presentato ieri mattina alle matricole a palazzo Alvarez, in un incontro voluto e organizzato dal Cort, il Centro orientamento e tutorato.

Il corso di laurea on line in Relazioni pubbliche è stato attivato dall'ateneo udinese nell'anno accademico 2002-2003, riscuotendo fin dall'inizio un

buon successo soprattutto tra coloro che non possono per vari motivi frequentare le normali lezioni. Tra i vantaggi della versione telematica dell'iniziativa vi è infatti la possibilità di scaricarsi tutto il materiale necessario direttamente da Internet, senza essere abbandonati a se stessi ma anzi interagendo continuamente con i propri docenti.

Non bisogna inoltre dimenticare la fondamentale elasticità dell'offerta didattica, che può essere calibrata sui tempi e le modalità di ogni singolo iscritto. Di fatto la laurea che è conseguita è identica a quella tradizionale, grazie a un percorso formativo innovativo e basato in modo particolare sugli aspet-

ti della comunicazione al servizio delle imprese, con il valore aggiunto dello studio approfondito delle lingue straniere.

Le matricole hanno ricevuto tutte le spiegazioni necessarie ad affrontare il corso dalla delegata del rettore per l'e-learning, Raffaella Bombi Zottar, e dal responsabile della sede di Gorizia dell'ateneo udinese, Mauro Pascolini. Potranno inoltre fare affidamento su Francesco Marangon, delegato del rettore per i servizi di orientamento e tutorato, sulla e-tutor del corso on line, Dorella Bellè, e sulla referente per Gorizia delle commissioni interne di tutorato e orientamento, Antonella Pocecco.

Francesca Santoro